



REGIONE TOSCANA

Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico - D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015

Oggetto:

DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Realizzazione della “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia” (codice 09IR044/G4) - Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori. CUP: J17B15000520003 – CIG: 7404941E9C.

Direzione Proponente: Difesa del Suolo e Protezione Civile

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Pubblicità'/Pubblicazione: Burt/BD

ALLEGATI N° 15

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>Allegato A</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Relazione generale</i>
<i>Allegato B</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Capitolato Speciale</i>
<i>Allegato C</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Schema contratto</i>
<i>Allegato 1</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Bando di gara</i>
<i>Allegato 2</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Disciplinare di gara</i>
<i>Allegato 3</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda consorziata</i>
<i>Allegato 4</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 89</i>
<i>Allegato 5</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda avvalimento art. 110</i>
<i>Allegato 6</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda subappaltatore</i>
<i>Allegato 7</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Scheda cooptazione</i>
<i>Allegato 8</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Lista delle categorie di lavorazioni e forniture</i>
<i>Allegato 9</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Estratto del bando di gara</i>
<i>Allegato 10</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Tabella verifica congruità</i>
<i>Allegato 11</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>DGUE</i>
<i>Allegato 12</i>	<i>NO</i>	<i>Cartaceo office automation</i>	<i>Dichiarazione art 80 c5 l. f bis fter</i>

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma MATTM - Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2 comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

Visto in particolare, il comma 11 dell'art. 10 del D.L. 91/2014 che prevede l'adozione di apposito D.P.C.M. per definire i criteri, le modalità e l'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Mare, di concerto, per quanto di competenza, con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto "*Sblocca Italia*" e, in particolare, l'articolo 7 comma 2 che, a partire dalla programmazione 2015, prevede, tra l'altro, che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 7, comma 8 del medesimo decreto-legge n. 133 del 2014 che prevede l'assegnazione alle Regioni della somma complessiva di 110 milioni di euro, a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007-2013, da destinare agli interventi di sistemazione idraulica dei corsi d'acqua necessari per fronteggiare le situazioni di criticità ambientale delle aree metropolitane interessate da fenomeni di esondazione e alluvione;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
3. n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
4. n. 60 del 16.12.2016 ad oggetto “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;

Dato atto che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l'intervento denominato “09IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia”;

Ricordato che:

- il progetto è stato escluso con prescrizioni con Decr. Dir. della Regione Toscana n. 657 del 15/02/2002 dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi del comma 8 dell'art. 11 della L.R. 79/98;

- l'area interessata dagli interventi non ricade in aree protette;

- in data 18 gennaio 2013 la Provincia e il Comune di Arezzo hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la riduzione del rischio idraulico nel Comune di Arezzo, attraverso la realizzazione di un sistema di casse di espansione sul Torrente Castro e sul Torrente Bicchieraia, individuando quale ente attuatore degli interventi il Comune di Arezzo, con il quale venivano disciplinati i rapporti giuridici e le quote di cofinanziamento dell'intervento;

Visto il progetto preliminare redatto dall'Ing. Marco Benini, professionista esterno all'ente incaricato dal Comune di Arezzo, con convenzione del 16.12.2013 repertorio n. A/17481, ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 387 del 30/07/2014;

Visto il progetto definitivo della cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia, redatto dall'Ing. Marco Benini, professionista esterno all'ente incaricato dal Comune di Arezzo;

Dato atto che:

- con Deliberazione di Consiglio del Comune di Arezzo n. 43 del del 23/03/2011 è stato approvato il Regolamento Urbanistico, includente il vincolo preordinato all'esproprio per il progetto della cassa di espansione sul T. Bicchieraia, e che lo stesso è divenuto efficace a seguito della pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.T. n. 28 in data 13/07/2011;
- con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 22/01/2015 è stata approvata un'ulteriore variante al Regolamento urbanistico, divenuta efficace a seguito della pubblicazione della deliberazione sul B.U.R.T. n. 9 del 04/03/2015, con la quale è stato aggiornato il perimetro del vincolo per la realizzazione della cassa di espansione del T. Bicchieraia;
- in data 04/03/2015 il Comune di Arezzo ha provveduto ad inviare agli espropriandi l'avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, finalizzato alla

- dichiarazione di pubblica utilità sul progetto definitivo in questione e che nei termini di legge è pervenuta una osservazione;
- il progetto definitivo di cui sopra è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Arezzo n. 251 del 06/05/2015 fissando, ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001, il termine di cinque anni dalla data di efficacia del medesimo atto per l'emissione del decreto di esproprio;

Viste le comunicazioni ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 n. prot. 56635. M.5.2/14 in data 14/05/2015 del Comune di Arezzo;

Dato atto che non sono pervenute osservazioni da parte degli espropriandi a seguito delle comunicazioni di cui sopra;

Considerato che con la citata ordinanza n. 4/2016 il sottoscritto Commissario ha disposto di procedere direttamente all'attuazione dell'intervento denominato "09IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia" individuando il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 6359 del 28/12/2015 con il quale l'Ing. Leandro Radicchi è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Dato atto altresì che, ai sensi dell'art. 7 delle disposizioni di cui all'All. B dell'Ord. n. 60/2016, per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione delle opere e degli interventi, i termini di legge previsti dal testo unico di cui al D.P.R. 327/2001 sono ridotti della metà;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Vista la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", limitatamente al capo III ("Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro");

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 762 del 01/08/2016 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle attività relative alle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo, nonché per i criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo;

Visto quanto disposto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

Richiamate le Linee Guida ANAC previste dal medesimo D.Lgs. n. 50/2016 ed in particolare la Linea Guida n. 3 recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affi-*

damento di appalti e concessioni”;

Dato atto che, ai sensi del Decreto n. 2923 del 18/05/2016 “Individuazione gruppo di progettazione per l'intervento denominato “09IR044/G4 - Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia” di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, l'Ing. Marianna Bigiarini è stata individuata Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs.n. 50/2016 e delle Linee guida n. 3 dell'ANAC sopra citate ;

Dato atto che il suddetto Decreto n. 2923 del 18/05/2016 individua il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale dirigente responsabile del contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Preso atto che con Ordinanza n. 33/2016 del 08/08/2016, venivano affidati allo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli di Arezzo i servizi di progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori dell'intervento “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia”;

Visto il progetto esecutivo redatto dallo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli di Arezzo sottoposto a verifica con esito positivo in data 30/12/2016, come da verbale conclusivo della procedura di verifica agli atti del Settore;

Considerato che, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017, cosiddetto “Correttivo” al Codice dei Contratti pubblici n. 50/2016, si è reso necessario modificare alcuni elaborati progettuali;

Dato atto, altresì, che, con delibera della Giunta regionale n. 555 del 29 maggio 2017, è stato approvato, di concerto con il Provveditorato Interregionale alle Opere pubbliche, il Prezzario 2017 dei lavori pubblici della Toscana, che entra in vigore dal 31 maggio 2017;

Tenuto conto che tutte le Stazioni appaltanti del territorio toscano, di cui all'art 3 comma 1 lettera o) del D.Lgs. n. 50/2016, sono tenute a utilizzare il Prezzario ai sensi e per i fini di cui all'art. 23 commi 7, 8 e 16 dello stesso decreto legislativo;

Preso atto che il progetto esecutivo è stato redatto utilizzando, ove presenti, i prezzi desunti dal Prezzario della Regione Toscana del 2015;

Ritenuto inoltre opportuno prevedere, stante l'attuale stato dei luoghi, anche l'intervento di riprofilatura e sistemazione della sponda destra del T. Covole nel tratto di valle all'uscita della cassa d'espansione di progetto, non contenuto nell'intervento sottoposto a verifica;

Ritenuto, alla luce di quanto sopra, di aggiornare gli elaborati progettuali oggetto delle modifiche normative nonché delle integrazioni progettuali;

Considerato, pertanto, che gli elaborati progettuali modificati devono essere nuovamente sottoposti a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamata l'Ordinanza n. 53/2017 del 03/11/2017 con la quale, ai sensi dell'art. 106, c.1, lettera a), del D.Lgs 50/2016, è stato approvato il “Verbale di modifica contrattuale” (allegato A all'Ordinanza), stipulato in data 16/10/2017 tra l'Ing. Leandro Radicchi e lo Studio Associato Schiatti Benini & Bizzelli di Arezzo, con il quale l'affidatario si assume l'impegno di eseguire, senza alcuna eccezione, le modifiche e le integrazioni di cui sopra;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in oggetto, modificato come da Ord. n. 53/2017 sopra richiamata;

Dato atto che il codice Rendis dell'intervento in oggetto è il seguente: 09IR044/G4;

Vista l'autorizzazione per l'inizio dei lavori in zone sismiche ai sensi dell'art. 94 del DPR 380/2001 e art. 167 della LR 65/2014 – n. 29255 del 05/04/2017, rilasciata dal competente settore regionale;

Dato atto che il progetto esecutivo in parola nel suo insieme è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

- All 0 - Elenco Elaborati;
- All 1 - Relazione generale ed allegati;
- All. 1a - Relazione idrologico-idraulica;
- All. 1b - Fascicolo delle verifiche idrauliche;
- All. 2 - Relazione Geologica con Appendice;
- All. 3 - Relazione di calcolo delle strutture;
- All. 3a - Fascicolo dei calcoli strutturali: manufatto di regolazione;
- All. 3b - Fascicolo dei calcoli strutturali: ponte S.C. dello Scopetone;
- All. 3c - Verifica stabilità degli argini;
- All. 3d - Dimensionamento e verifica della scogliera (di rivestimento e di sostegno);
- Elaborati grafici:
 - Tav. 4a - Stato attuale: Estratto CTR area d'intervento;
 - Tav. 4b - Planimetria generale stato modificato;
 - Tavv. 4c/1, 4c/2 - Manufatto di regolazione: planimetria e sezioni;
 - Tav. 4d – Attraversamento stradale S.C. Scopetone: Planimetria, sezioni, carpenteria e particolari costruttivi;
 - Tavv. 4e/1, 4e/2, 4e/3, 4e/4 – Manufatti di attraversamento: planimetria, sezioni e carpenteria;
 - Tavv. 4f/1, 4f/2 – T. Bicchieraia: sezioni stato attuale;
 - Tav. 4g – Borro di Peneto: sezioni stato attuale;
 - Tavv. 4h/1, 4h/2 – Diversivo Borro di Peneto: sezioni stato modificato;
 - Tavv. 4i/1, 4i/2 – Borro di Covole: sezioni stato attuale e modificato;
 - Tav. 4l – Diversivo Borro delle Casacce: sezioni stato modificato;
 - Tavv. 4m/1, 4m/2 – Argine di chiusura: sezioni;
 - Tav. 4n – Viabilità di Camagiure: sezioni stato modificato;
 - Tav. 4o – Gargame e panconatura: carpenteria e dettagli costruttivi;

- Tav. 4p – Estratto catastale con Piano particellare di esproprio e servitù;
- Tav. 4q – Censimento e risoluzione interferenze;
- Tav. 4r – Profilo cassa e risultato simulazioni idrauliche;
- Tavv. 4s/1, 4s/2, 4s/3, 4s/4 – Manufatto con bocca tarata e scolmatore: armature e particolari costruttivi;
- Tav. 4t – Manufatto di restituzione delle acque in Diversivo Borro delle Casacce: armatura e particolari costruttivi;
- Tav. 4u – S.C. di Stoppe d’Arca: armatura e particolari muretti;
- Tav. 4v – Sezioni argini tipo;
- All. 5 – Piano di Manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- All. 6 - Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e allegati (Costi della sicurezza, Layout di cantiere, Cronoprogramma, Fascicolo emissione polveri);
- All. 7 - Computo metrico estimativo con Quadro Economico e Quadro d’incidenza della manodopera;
- All. 8 – Cronoprogramma dei Lavori;
- All. 9 - Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi;
- All. 10 - Capitolato speciale di appalto;
- All. 11 – Piano particellare di esproprio e servitù;
- All. 12 – Fascicolo dell’opera.
- All. 13 – Schema di contratto

Visto il Piano di Sicurezza e di Coordinamento relativo all’intervento in parola con acclusi i relativi allegati come da vigente normativa in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, redatto dall’Ing. Marco Benini, in qualità di Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione, e successivamente aggiornato ad ottobre 2017, i cui elaborati, sopra elencati, sono conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Vista la relazione generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato A);

Visto il Capitolato Speciale di Appalto (Allegato B) e lo schema di contratto (Allegato C) relativi al progetto in parola, allegati al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che per l’elaborazione del Capitolato e la definizione dell’importo posto a base di gara è stato usato parzialmente il Prezzario regionale di cui all’art. 12 della L.R. n. 38/2007 perché è risultato necessario procedere all’analisi di alcune voci relative a lavorazioni non comprese nel prezzario medesimo;

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento in parola, il cui quadro economico può essere così riassunto:

A)	
LAVORI A CORPO ed in ECONOMIA	€ 1.461.261,99
di cui manodopera	€ 319.074,64
SICUREZZA	€ 62.126,22
Importo totale lavori	€ 1.523.388,21
B)	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 22%	€ 335.145,41
ALLACCIAMENTO SERVIZI (comprensivo di imposta sul valore aggiunto)	€ 44.120,51
ESPROPRI	€ 495.000,00
SPESE TECNICHE relative a progettazione e direzione lavori, csp e cse, spese per attività tecnico amministrative connesse a progettazione e d.l., supporto al rup, verifica e validazione, spese per acc. laboratorio, verifiche tecniche e collaudi, pubblicazioni, varie (comprensivo di imposta sul valore aggiunto)	€ 105.000,00
INCENTIVO (2%)	€ 30.467,76
ANAC	€ 600,00
IMPREVISTI, comprensivi dell'eventuale aumento IVA a decorrere dal 01/01/2019	€ 45.706,65
Totale somme a disposizione	€ 1.056.040,33
Totale quadro economico	€ 2.579.428,54

Dato atto che il progetto esecutivo in parola è stato sottoposto a verifica secondo i criteri previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, come da rapporto conclusivo rilasciato dal soggetto verificatore Ing. Paolo Collodel, dipendente regionale, in data 30/12/2016 ed in data 12/02/2018 relativamente agli elaborati progettuali modificati;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo del 13/02/2018, redatto dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e conservato agli atti del Settore, che fa preciso riferimento anche all'avvenuto rilascio, da parte del direttore lavori, dell'attestazione relativa alla cantierabilità del progetto;

Dato atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo/u n.11117 "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia – STATO" e capitolo/u n.11118 "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia – REGIONE" per un totale di Euro 2.313.383,00;

Dato atto che nel capitolo 11118 risultano già impegnati Euro 117.433,54 di cui:

Euro 48.390,08 IVA inclusa per progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori,

Euro 19.520,00 IVA inclusa per spostamento linea elettrica MT e BT,

Euro 1.265,14 IVA inclusa per servizio di valutazione preventiva impatto acustico,

Euro 6.039,00 IVA inclusa per valutazione rischio bellico residuo,

Euro 33.972,12 IVA inclusa per spostamento tubazioni gas metano,
Euro 8.247,20 IVA inclusa per integrazione contrattuale progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori;

Dato atto che con nota prot. n. AOOGR/592522/P.080.010.020 del 11/12/2017 indirizzata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque, la Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha comunicato la necessità di integrare il finanziamento dell'intervento COD. RENDIS 09IR044/G4 - "Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia" per circa ulteriori € 270.000,00 e l'intenzione di recuperare l'ulteriore importo necessario a valere sulle risorse già disponibili in contabilità speciale;

Dato atto che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque non ha manifestato contrarietà alla suddetta comunicazione;

Considerato che le sopra citate risorse possono essere recuperate dall'intervento cod. n. 09IR002/G4 "Casse di Espansione di Figline- Lotto Leccio e Lotto Prulli", senza pregiudizio al rispetto dei tempi di attuazione di tale intervento, considerato anche che i ribassi originatisi a seguito dell'espletamento della procedura di gara in oggetto saranno imputati prioritariamente per reintegrare il finanziamento del citato intervento cod. n. 09IR002/G4;

Ritenuto, pertanto, di procedere ad integrare il finanziamento per l'intervento in oggetto attingendo ai fondi dell'intervento "Casse di Espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli" riducendo il capitolo della contabilità speciale n. 6010/u n. 1116 "Casse di Espansione di Figline- Lotto Leccio e Lotto Prulli - REGIONE" di € 266.045,54 ed incrementando dello stesso importo il capitolo della contabilità speciale n. 6010/u n. 1118 "Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia – REGIONE";

Considerato:

- che per l'affidamento delle opere sopra menzionate è necessario procedere mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lett. d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;
- che per l'affidamento delle opere è necessario non suddividere l'appalto in lotti perché il progetto in parola non è suddivisibile in parti funzionali e autonome l'una dall'altra;
- che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, e che il prezzo sarà determinato mediante offerta a prezzi unitari;
- che il bando di gara prevede di utilizzare il meccanismo di esclusione automatica dalla gara delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.
- che il termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 60, 36, comma 9, e 79 del D.Lgs. n. 50/2016, non può essere inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ;
- che la suddetta procedura aperta verrà svolta, ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;
- che, dato lo stato dei luoghi, la tipologia progettuale e il dettaglio degli elaborati progettuali, non si ritiene tecnicamente necessario che la presa visione del luogo di esecuzione dei lavori venga effettuata alla presenza di tecnici della Stazione appaltante;

- di non utilizzare, ai fini della verifica del possesso da parte degli operatori economici concorrenti dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria, il sistema AVCPass di cui all'art. 216, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 dato che, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Per gli appalti di importo a base d'asta pari o superiore a euro 40.000,00 svolti attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici,....[omissis]...il ricorso al sistema AVCPass per la verifica dei requisiti sarà regolamentato attraverso una successiva deliberazione dell'Autorità";

- di ritenere necessaria, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016 l'indicazione da parte dei concorrenti, già in sede di offerta, dei propri costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. E di ritenere, inoltre, l'assenza di tale indicazione espressa causa di non abilitazione alla gara, in virtù della previsione dell'articolo 95 del D.Lgs. n. 50/2016 sopra citato;

Considerato, pertanto:

- che sono stati predisposti il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (allegato 5), il modello "Scheda subappaltatore" (allegato 6), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 verrà effettuata attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

- che la domanda di partecipazione recante la forma di partecipazione, i dati generali dell'operatore economico e le dichiarazioni necessarie per la partecipazione non contenute nel Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) e il modello per l'offerta economica sono generati dal sistema elettronico mediante modelli predisposti dal Gestore, in accordo con il settore Contratti della Direzione Organizzazione e Sistemi Informativi della Giunta Regionale, sulla base degli schemi utilizzati di norma per le procedure di gara in Regione Toscana;

- che gli articoli 29, commi 1 e 2, 36, comma 9, e 73, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, e il Decreto Ministeriale Infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 prevedono, per i contratti di lavori pubblici di importo pari o superiore a cinquecentomila euro, ma inferiore alla soglia di rilievo comunitario, la pubblicazione del bando di gara:

- in forma integrale:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- sul profilo di committente della Regione Toscana;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale;

- e per estratto:

- su almeno uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale;
- su almeno uno dei quotidiani a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori;

- che l'art. 2 del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008 prevede la pubblicazione del bando di gara, in forma integrale, anche sul B.U.R.T.;

- che la pubblicazione del bando di gara:

- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana è a pagamento;
- sul profilo di committente della Regione Toscana è gratuita;
- sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale è gratuita;
- sul B.U.R.T. è gratuita;

- che la pubblicazione del bando di gara, dell'estratto del bando di gara e degli avvisi di aggiudicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani è a pagamento e, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016, le spese sostenute dall'Amministrazione aggiudicatrice per tali pubblicazioni devono essere rimborsate dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

- che la Deliberazione n. 1300 del 20 dicembre 2017 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ("Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2018"), prevede, in relazione alla fascia d'importo in cui si colloca l'appalto in oggetto, il pagamento da parte della Stazione appaltante dell'importo di Euro 600,00 quale contributo a favore dell'Autorità medesima;

- che ai sensi dell'art. 2, comma 1, del Regolamento n. 30/R del 27.05.2008, tutta la documentazione di gara è resa disponibile sul Profilo di committente di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

- che ai fini dello svolgimento della gara in modalità telematica, il bando e la documentazione di gara sono pubblicati sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

Ritenuto di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 11118 "Cassa di Espansione sul Torrente Bicchieraia - REGIONE" della c.s. 6010 a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1377 del 21/12/2016;

Visto il decreto n. 3482/2013 del settore Contratti con il quale Regione Toscana aderisce al servizio "Inserzioni on-line" dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la trasmissione in formato elettronico degli avvisi e bandi relativi a procedure di gara indette dagli uffici regionali;

Considerato che la spesa per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del bando di indizione di gara per i lavori in oggetto pari a € 3.880,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B – spese tecniche) e che pertanto è imputabile al capitolo/u 11118 della c.s. 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Considerato che la spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di indizione di gara per i lavori in argomento su uno dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i lavori, pari a € 1.660,00 IVA compresa, trova copertura nel quadro economico del progetto esecutivo tra le somme a disposizione (voce B – spese tecniche) e che pertanto è imputabile al capitolo/u 11118 della c.s. 6010 relativo alla realizzazione dell'opera in oggetto;

Ritenuto che si provvederà a rimborsare la Regione Toscana delle spese sostenute per la citata pubblicazione sulla G.U.R.I. così come risulterà dalla fattura emessa dall'Istituto Poligrafico e

Zecca dello Stato S.p.A. nonché delle spese sostenute per la citata pubblicazione sui quotidiani così come risulterà dalle fatture emesse dalle concessionarie dei quotidiani;

Ritenuto, pertanto, di impegnare la somma complessiva di € 5.540,00 IVA compresa sul capitolo/u 11118 della c.s. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.880,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web "IOL Inserzioni on-line" a cura del settore Contratti e € 1.660,00 per il rimborso della pubblicazione dell'estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

Considerato, altresì, che ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del D.Lgs. n. 50 del 2016", tali somme, oltre a quelle relative alla pubblicazione obbligatoria degli avvisi di aggiudicazione, dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

Ritenuto che, qualora l'Aggiudicatario acconsenta, il rimborso potrà avvenire direttamente in favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale;

ORDINA

1) di approvare ed autorizzare il progetto esecutivo dell'intervento "Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia (codice 09IR044/G4)", conservato agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Settore di riferimento di cui si avvale il sottoscritto Commissario per l'attuazione dell'intervento di cui trattasi;

2) di dare atto che il suddetto progetto è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore:

- All 0 - Elenco Elaborati;
- All 1 - Relazione generale ed allegati;
- All. 1a - Relazione idrologico-idraulica;
- All. 1b - Fascicolo delle verifiche idrauliche;
- All. 2 - Relazione Geologica con Appendice;
- All. 3 - Relazione di calcolo delle strutture;
- All. 3a - Fascicolo dei calcoli strutturali: manufatto di regolazione;
- All. 3b - Fascicolo dei calcoli strutturali: ponte S.C. dello Scopetone;
- All. 3c - Verifica stabilità degli argini;
- All. 3d - Dimensionamento e verifica della scogliera (di rivestimento e di sostegno);
- Elaborati grafici:
 - Tav. 4a - Stato attuale: Estratto CTR area d'intervento;

- Tav. 4b - Planimetria generale stato modificato;
- Tavv. 4c/1, 4c/2 - Manufatto di regolazione: planimetria e sezioni;
- Tav. 4d – Attraversamento stradale S.C. Scopetone: Planimetria, sezioni, carpenteria e particolari costruttivi;
- Tavv. 4e/1, 4e/2, 4e/3, 4e/4 – Manufatti di attraversamento: planimetria, sezioni e carpenteria;
- Tavv. 4f/1, 4f/2 – T. Bicchieraia: sezioni stato attuale;
- Tav. 4g – Borro di Peneto: sezioni stato attuale;
- Tavv. 4h/1, 4h/2 – Diversivo Borro di Peneto: sezioni stato modificato;
- Tavv. 4i/1, 4i/2 – Borro di Covole: sezioni stato attuale e modificato;
- Tav. 4l – Diversivo Borro delle Casacce: sezioni stato modificato;
- Tavv. 4m/1, 4m/2 – Argine di chiusura: sezioni;
- Tav. 4n – Viabilità di Camagiure: sezioni stato modificato;
- Tav. 4o – Gargame e panconatura: carpenteria e dettagli costruttivi;
- Tav. 4p – Estratto catastale con Piano particellare di esproprio e servitù;
- Tav. 4q – Censimento e risoluzione interferenze;
- Tav. 4r – Profilo cassa e risultato simulazioni idrauliche;
- Tavv. 4s/1, 4s/2, 4s/3, 4s/4 – Manufatto con bocca tarata e scolmatore: armature e particolari costruttivi;
- Tav. 4t – Manufatto di restituzione delle acque in Diversivo Borro delle Casacce: armatura e particolari costruttivi;
- Tav. 4u – S.C. di Stoppe d’Arca: armatura e particolari muretti;
- Tav. 4v – Sezioni argini tipo;
- All. 5 – Piano di Manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- All. 6 - Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’articolo 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e allegati (Costi della sicurezza, Layout di cantiere, Cronoprogramma, Fascicolo emissione polveri);
- All. 7 - Computo metrico estimativo con Quadro Economico e Quadro d’incidenza della manodopera;
- All. 8 – Cronoprogramma dei Lavori;
- All. 9 - Elenco dei prezzi unitari ed analisi dei prezzi;

- All. 10 - Capitolato speciale di appalto;
- All. 11 – Piano particellare di esproprio e servitù;
- All. 12 – Fascicolo dell’opera.
- All. 13 – Schema di contratto

3) di approvare la relazione generale di cui al progetto in parola, il Capitolato Speciale d’Appalto e lo schema di contratto (rispettivamente Allegati A, B e C al presente atto a farne parte integrante e sostanziale);

4) di approvare il seguente quadro economico relativo all’intervento di cui all’oggetto:

A)	
LAVORI A CORPO ed in ECONOMIA	€ 1.461.261,99
di cui manodopera	€ 319.074,64
SICUREZZA	€ 62.126,22
Importo totale lavori	€ 1.523.388,21
B)	
SOMME A DISPOSIZIONE	
IVA 22%	€ 335.145,41
ALLACCIAMENTO SERVIZI (comprensivo di imposta sul valore aggiunto)	€ 44.120,51
ESPROPRI	€ 495.000,00
SPESE TECNICHE relative a progettazione e direzione lavori, csp e cse, spese per attività tecnico amministrative connesse a progettazione e d.l., supporto al rup, verifica e validazione, spese per acc. laboratorio, verifiche tecniche e collaudi, pubblicazioni, varie (comprensivo di imposta sul valore aggiunto)	€ 105.000,00
INCENTIVO (2%)	€ 30.467,76
ANAC	€ 600,00
IMPREVISTI, comprensivi dell’eventuale aumento IVA a decorrere dal 01/01/2019	€ 45.706,65
Totale somme a disposizione	€ 1.056.040,33
Totale quadro economico	€ 2.579.428,54

5) di integrare il finanziamento per l’intervento in oggetto attingendo ai fondi dell’intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Leccio e Lotto Prulli”riducendo il capitolo della contabilità speciale n. 6010/u n. 1116 “Casse di Espansione di Figline- Lotto Leccio e Lotto Prulli - REGIONE” di € 266.045,54 ed incrementando dello stesso importo il capitolo della contabilità speciale n. 6010/u n. 11118 “Cassa di espansione sul torrente Bicchieraia – REGIONE”;

6) di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse della contabilità speciale n. 6010 capitolo/u n.11117 “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia – STATO” e capitolo/u n.11118 “Cassa di espansione sul Torrente Bicchieraia – REGIONE”;

- 7) di dare atto che nel capitolo 11118 risultano già impegnati Euro 117.433,54 di cui:
Euro 48.390,08 IVA inclusa per progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori,
Euro 19.520,00 IVA inclusa per spostamento linea elettrica MT e BT,
Euro 1.265,14 IVA inclusa per servizio di valutazione preventiva impatto acustico,
Euro 6.039,00 IVA inclusa per valutazione rischio bellico residuo,
Euro 33.972,12 IVA inclusa per spostamento tubazioni gas metano,
Euro 8.247,20 IVA inclusa per integrazione contrattuale progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e direzione lavori,
- 8) di indire la gara d'appalto relativa ai lavori di cui all'oggetto mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, commi 2, lettera d), e 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) di determinare il prezzo, considerato che il progetto esecutivo prevede solo lavori a corpo, mediante offerta a prezzi unitari;
- 10) di svolgere la gara utilizzando la procedura telematica per la scelta del contraente, ai sensi della L.R. n. 38/2007;
- 11) di approvare il bando di gara (allegato 1), il disciplinare di gara (allegato 2), il modello "Scheda consorziata" (allegato 3), il modello "Scheda Avvalimento art. 89" (allegato 4), il modello "Scheda Avvalimento art. 110, comma 5" (allegato 5), il modello "Scheda subappaltatore" (allegato 6), il modello "Scheda cooptazione" (allegato 7), la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dell'opera e per la formulazione dell'offerta (allegato 8), l'estratto del bando di gara (allegato 9) e il modello "Tabelle per la verifica di congruità" (allegato 10), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 12) di effettuare la rilevazione dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 attraverso il "Documento di gara unico europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016, da compilarsi nelle sezioni indicate nel disciplinare di gara (allegato 11), ed il modello "Dichiarazione art. 80 comma 5 lettere f-bis) e f-ter)" (allegato 12), allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
- 13) di stabilire un termine per la ricezione delle offerte, ai sensi degli articoli 36, comma 9, 60 e 79 del D.Lgs. n.50/2016, non inferiore a 20 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- 14) di procedere alla pubblicazione in forma integrale del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;
- 15) di procedere alla pubblicazione per estratto del bando di gara (allegato 9) su uno tra i principali quotidiani a diffusione nazionale e su uno a maggior diffusione locale nel luogo in cui si eseguono i lavori;
- 16) di rendere disponibile tutta la documentazione di gara sul Profilo di committente della Regione Toscana di cui all'art. 31 della L.R. n. 38/2007;

17) di pubblicare il bando e la documentazione di gara sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana - START sul sito internet: <http://www.e.toscana.it/start>;

18) di impegnare la somma di € 600,00 sul capitolo n. 11118 “Cassa di Espansione sul Torrente Bicchieraia - REGIONE” della c.s. 6010 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - codice fiscale 97584460584 (Cod. ContSpec. 2395) per il contributo di cui alla Deliberazione n. 1300 del 20/12/2017;

19) di impegnare la somma complessiva di € 5.540,00 IVA compresa sul capitolo/u n. 11118 della c.s. 6010 a favore della Regione Toscana - codice fiscale 01386030488 (Cod. ContSpec. 2312) di cui € 3.880,00 per il rimborso della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana tramite la piattaforma web “IOL Inserzioni on-line” a cura del settore Contratti ed € 1.660,00 per il rimborso della pubblicazione dell’estratto del bando sui quotidiani tramite le relative concessionarie;

20) di dare atto che, qualora l’Aggiudicatario acconsenta, il rimborso previsto dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2 dicembre 2016 potrà avvenire direttamente a favore della Regione Toscana, evitando, pertanto, il sopra citato trasferimento da contabilità speciale a bilancio regionale, nel qual caso il Settore Genio Civile Valdarno Superiore, nel momento in cui sarà a conoscenza dell’incasso nel bilancio regionale, predisporrà una lettera di comunicazione dell’avvenuto incasso al Commissario e disporrà l’economia di impegno;

21) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B, C, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, e 12, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
LEANDRO RADICCHI

Il Commissario di Governo
ENRICO ROSSI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI